InSieme
Azienda consortile Interventi Sociali
valli del Reno, Lavino e Samoggia

DETERMINA N. 111 DEL 30-10-2015

OGGETTO: PROCEDURE RELATIVE AL SERVIZIO CASA RESIDENZA ANZIANI DI CRESPELLANO

LA DIRETTORA

Richiamati:
- il D.Lgs. 267/2000 ed in particolare all'articolo 114 con riferimento all'Azienda Speciale, quale ente dotato di personalità giuridica, di autonomia imprenditoriale e di proprio statuto;
- l'atto con cui è stata costituita l'Azienda Speciale di tipo consortile denominata "InSieme Azienda consortile Interventi Sociali valli del Reno, Lavino e Samoggia" tra i 9 Comuni del Distretto di Casalecchio di Reno repertoriato al n. 46.391 in data 27.11.2009
- la Delibera dell'Assemblea Consortile n. 5 del 18/11/2013 avente ad oggetto la "Costituzione del Comune di Valsamoggia: approvazione modifiche alla Convenzione tra i Comuni di Casalecchio di Reno, Sasso Marconi, Zola Predosa, Crespellano, Savigno, Bazzano, Monte San Pietro, Monteveglio, Castello Di Serravalle, per la partecipazione in qualità di Enti consorziati all'Azienda Speciale di tipo consortile e allo Statuto della stessa" ed il conseguente atto integrativo della convenzione tra i Comuni a regolamentazione della loro partecipazione all'Azienda Speciale, repertoriato al n. 12096 in data 19/12/2013;
- la Delibera dell'Assemblea Consortile n. 1 del 27/04/2015 avente ad oggetto "Approvazione del piano programma 2015/2017, del bilancio pluriennale di previsione 2015/2017 e del bilancio annuale economico preventivo 2015";

Considerato che tra i servizi assegnati ad ASC InSieme rientra la gestione di servizi interessati dal percorso all'accreditamento definitivo:
- Casa residenza anziani 30 posti;

Considerato inoltre che:
- la DGR 514/2009 *Primo provvedimento della Giunta regionale attuativo dell'art. 23 della L.R. 4/08 in materia di accreditamento dei servizi socio-sanitari* stabilisce che i requisiti validi per l'accreditamento definitivo ed il conseguente adeguamento del sistema di remunerazione avranno decorrenza dal 1 gennaio 2015;
- la DGR n. 1828/2013 *Seconda modifica della DGR 514/2009 Primo provvedimento della Giunta Regionale attuativo dell'art. 23 della L.R. 4/08 in materia di accreditamento dei servizi socio-sanitari* definisce ulteriori indicazioni in merito al raggiungimento della responsabilità gestionale unitaria;
- la DGR 10904/2014 *Accreditamento definitivo dei servizi sociosanitari: linee tecniche di indirizzo delle attività di verifica in attuazione della DGR 1018/2014* contiene lo schema di sintetica autovalutazione del benessere microclimatico delle strutture;
- la DGR 715/2015 *Accreditamento socio-sanitario: modificazioni e integrazioni.*

Atteso che:
- la normativa sopra richiamata prevede che le strutture accreditate siano dotate di procedure e protocolli finalizzati ad evidenziare i processi di assistenza sanitaria e assistenziale in un ottica di tutela del paziente e qualificazione degli interventi;
- la stessa normativa prevede inoltre che:
  - venga individuato un responsabile della verifica dei risultati;
  - alle persone con demenza debba essere garantito uno specifico piano individualizzato all'interno del "Programma di miglioramento della qualità di vita e dell'assistenza dei pazienti affetti da demenza";

Ritenuto pertanto opportuno sulla base delle motivazioni sopra esposte, procedere:

- a prendere atto delle procedure e dei protocolli relativi ai processi di assistenza sanitaria e assistenziale utilizzati nella gestione della CRA di Crespellano – nucleo 30 posti - allegati al presente atto, parte integrante e sostanziale dello stesso;

- ad evidenziare che, in base allo Statuto vigente nonché all'organizzazione aziendale, la responsabilità della verifica del conseguimento dei risultati nei processi di erogazione dei servizi è in capo alla sottoscritta Direttora;

- a dare atto che l'ASC InSieme, relativamente alla struttura CRA di Crespellano, nucleo 30 posti, utilizza "Le linee guida per il miglioramento della qualità di vita dell'anziano affetto da demenza" dell'ASL di Bologna prot. N. 49633 dell' 8/10/2002;

Visto lo Statuto;

Informato del presente provvedimento il Consiglio di Amministrazione;

D E T E R M I N A

1. **di prendere atto** delle procedure e dei protocolli relativi ai processi di assistenza sanitaria e assistenziale utilizzati nella gestione della CRA di Crespellano – nucleo 30 posti di cui all'allegato A al presente atto, parte integrante e sostanziale dello stesso;

2. **di evidenziare** che, in base allo Statuto vigente nonché all'organizzazione aziendale, la responsabilità della verifica del conseguimento dei risultati nei processi di erogazione dei servizi è in capo alla sottoscritta Direttora;

3. **di dare atto** che l'ASC InSieme, relativamente alla struttura CRA di Crespellano, nucleo 30 posti, utilizza "Le linee guida per il miglioramento della qualità di vita dell'anziano affetto da demenza" dell'ASL di Bologna prot. N. 49633 dell' 8/10/2002;

4. **di dare atto che** i materiali, diffusi a tutto il personale della struttura, di cui all'elenco allegato, (allegato A),nonché ogni altra documentazione relativa agli utenti e ai processi di tutela sanitaria e assistenziale sono conservati presso la struttura CRA di Crespellano;

5. **di dare infine atto** che i documenti di cui al punto 4) sono redatti, conservati e archiviati in maniera conforme alla normativa in materia di procedimenti amministrativi e trasparenza della pubblica amministrazione.

****

Casalecchio di Reno, 30/10/15

La Direttora
Cira Solimene

1	Procedura delle azioni organizzative per garantire il benessere microclimatico degli ospiti
2	Procedura di manutenzione ordinaria/programmata e manutenzione straordinaria/di emergenza
3	Procedura per la gestione di segnalazioni e reclami
4	Protocollo per la gestione delle emergenze (organizzativa, tecnologica e ambientale)
5	Procedura per la selezione, l'inserimento, l'addestramento e la sostituzione del personale
6	Procedura per l'accesso e la presa in carico
7	Procedura di gestione delle urgenze assistenziali
8	Procedure e tecniche per la cura e l'igiene dell persona
9	Procedura dimissione ospite
10	Procedura per l'alimentazione, l'idratazione e la rilevazione del peso
11	Protocollo per la comunicazione del decesso
12	Procedura per la definizione, attuazione, verifica e revisione del PAI
13	Protocollo riduzione uso presidi di restrizione fisica
14	istruzione operativa gestione dei mezzi di contenzione
15	Protocollo relativo ad igiene , antisepsi, disinfezione, sterilizzazione ambienti ed operatori
16	Procedura gestione cartella socio-sanitaria
17	Procedura per la mobilizzazione, l'alzata e la prevenzione delle cadute
18	Protocollo per l'accompagnamento alla morte e la gestione del lutto
19	Protocollo per la gestione della salma
20	Protocollo gestione dell'invio in ospedale e della dimissione
21	Procedura cateterismo femminile
22	Procedura cateterismo maschile
23	Procedura rilevazione fotografica per monitoraggio stato cutaneo e lesioni cutanee
24	Procedura per la corretta somministrazione di ossigenoterapia
25	Procedura per il passaggio di consegne
26	Protocollo gestione dolore
27	Protocollo carrello emergenza + modulo ceck
28	Protocollo cateterismo venoso periferico
29	Protocollo cavo orale in soggetti identificati a rischio
30	Protocollo clistere e microclisma
31	Protocollo medicazione di accesso vascolare centrale
32	Protocollo gestione delle enterostomie
33	Protocollo emergenze sanitarie
34	Protocollo gestione rifiuti speciali
35	Protocollo impostazione, modifica, sospensione di una medicazione
36	Protocollo prevenzione e trattamento lesioni da pressione
37	Protocollo rischio professionale e misure di prevenzione
38	Protocollo gestione visite specialistiche e/o esami strumentali (esterne alla struttura)
39	Protocollo corretta gestione armadio e prodotti farmaceutici
40	Procedura ricognizione farmacologica
41	Procedura riconciliazione farmacologica
42	Protocollo appropriatezza prescrittiva

****

Casalecchio di Reno, 30/10/15

La Direttora
Cira Solimene